

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: Piatti-LF\_Limoni di Sorrento  
Denominazione: Detergente piatti Limoni di Sorrento

UFI: UQU1-20A2-N00Y-6CFN

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente per lavaggio piatti e stoviglie a mano, al profumo di Agrumi

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detersivo per il lavaggio a mano di piatti e stoviglie	-	-	✓
Detersivo per il lavaggio a mano di piatti e stoviglie	-	✓	-
<b>Usi Sconsigliati</b>			
Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati in etichetta.			

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: MORONI AMATO SRL  
Indirizzo: Via Prato della Corte 3  
Località e Stato: 00065 Z.I. Fiano Romano (RM)  
Italia

tel. +39 0765455945  
fax +39 0765455943

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sds.support@moronisrl.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Bergamo Tel 800 883 300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII) (24h su 24h)  
Centro Antiveleni di Firenze Tel +39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi) (24h su 24h)  
Centro Antiveleni di Foggia Tel +39 0881 732326 (CAV Ospedale Riuniti)  
Centro Antiveleni di Milano Tel +39 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (24h su 24h)  
Centro Antiveleni di Napoli Tel +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli) (24h su 24h)  
Centro Antiveleni di Pavia Tel +39 0382 24444 (CAV IRCCS Maugeri) (24h su 24h)  
Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) (24h su 24h)  
Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
Centro Antiveleni di Roma Tel +39 06 6859 3726 (CAVp Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)  
Centro Antiveleni di Verona Tel 800 011 858 (CAV Ospedale AOUI) (24h su 24h)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità		

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

**H315**

Provoca irritazione cutanea.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH208**

Contiene: Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P101**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P280**

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P337+P313**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**P501**

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative vigenti.

**P273**

Non disperdere nell'ambiente.

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5%

Tensioattivi anfoteri

Tra 5% e 15%

Tensioattivi anionici

Profumo

Conservanti: Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, 2-bromo-2-nitropropane-1,3-diol.

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

**Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts**

INDEX

 $6 \leq x < 7$ **Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412****LD50 Orale: 1080 mg/kg**

CE 270-115-0

CAS 68411-30-3

Reg. REACH 01-2119490234-40-0000

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

**Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts**

INDEX 3,5 ≤ x &lt; 4

CE 500-234-8

CAS 68891-38-3

Reg. REACH 01-2119488639-160005

**2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO**

INDEX 603-085-00-8 0 &lt; x &lt; 0,05

CE 200-143-0

CAS 52-51-7

**Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

INDEX 613-167-00-5 0 &lt; x &lt; 0,0015

CE 611-341-5

CAS 55965-84-9

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5% - &lt; 10%

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,  
STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10

STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 2000 mg/kg

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C

H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,  
Aquatic Chronic 1 H410 M=100Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens.  
1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - <0,6%  
STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, STA Inalazione vapori:  
0,501 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts**

ALCOLI C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI

Per questa sostanza il fornitore ha stabilito i seguenti limiti di concentrazione specifici:

Eye Dam. 1 H318 per concentrazioni ≥10%

Eye Irrit. 2 H319 per concentrazioni ≥5% e &lt;10%

**ALCOLI C12-14, ETOSSILATI, SOLFATATI, SALI SODICI**

Per questa sostanza il fornitore ha stabilito i seguenti limiti di concentrazione specifici:

Eye Dam.1 H318 per concentrazioni &gt; 10%

Eye Dam.2 H319 per concentrazioni ≥5% e &lt; 10%

**PRODOTTO DI REAZIONE DELL'ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI E SODIO IDROSSIDO**

\* Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) n° 1907/2006, allegato V, par. 3 e 4. Questo composto è presente in base ai calcoli ed incluso per soli fini di classificazione di pericolo. Gli ingredienti originali contenuti nella miscela ionica sono stati registrati, ove richiesto.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento****SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,268	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0268	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,0167	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg/d				
Inalazione				1,3 mg/m3				7,6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg/d				119 mg/kg/d

#### Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,9168	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0917	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,071	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1125 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,4 mg/m3				7,9 mg/m3
Dermica			79 mg/cm2	40178 mg/kg bw/d			132 mg/cm2	80357 mg/kg bw/d

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00125	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00052	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0215	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00894	mg/kg
	4	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00026	mg/l
	5	
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,00052	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,43	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,5 mg/kg bw/d		0,18 mg/kg bw/d				
Inalazione	06 mg/m3	0,6 mg/m3	06 mg/m3	1,8 mg/m3	2,5 mg/m3	10,5 mg/m3	2,5 mg/m3	3,5 mg/m3
Dermica	0,004 mg/cm2	0,7 mg/kg bw/d	0,004 mg/cm2	2,1 mg/kg bw/d	0,008 mg/cm2	6 bw/d	0,008 mg/cm2	2 mg/kg bw/d

#### Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00339	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0339	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,11 mg/kg bw/d		0,09 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,04 mg/m3	NPI	0,02 mg/m3	NPI	0,04 mg/m3	NPI	0,02 mg/m3	NPI
Dermica	MED	MED	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	trasparente giallo	
Odore	agrumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	Motivo per mancanza dato:proprietà non pertinente per la classificazione del prodotto
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Intervallo di ebollizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non determinato
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:La miscela non contiene sostanze con gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Limite superiore esplosività	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:La miscela non contiene sostanze con gruppi chimici associati a proprietà esplosive
Punto di infiammabilità	> 61 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	Nota:non applicabile
		Motivo per mancanza dato:Parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
pH	6	Metodo:pHmetro
		Nota:prodotto tal quale
Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)	
Viscosità dinamica	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non determinato
Solubilità	miscibile in acqua	

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / &gt;&gt;

Tasso di dissoluzione	non disponibile			
Tasso di dissoluzione	non disponibile			Nota:non applicabile
				Motivo per mancanza dato:la miscela è già in forma liquida
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile			Motivo per mancanza dato:non applicabile per miscele
Stabilità della dispersione	non disponibile			Nota:non applicabile
Stabilità della dispersione	non disponibile			Motivo per mancanza dato:la miscela non è una dispersione
Tensione di vapore	17,5	mmHg		Sostanza:ACQUA
Densità e/o Densità relativa	1,02	kg/l		Tensione di vapore: 17,5 mmHg
				Metodo:pesata con matraccio tarato/picnometro.
Densità di vapore relativa	0,578			Concentrazione: t.q.
				Metodo:Method:literature data.
				Nota:densità del vapore acqueo a P=1 atm T=107°C (dato ricavato da bibliografia)
<b>Caratteristiche delle particelle</b>				
<b>Diametro equivalente mediano</b>				
Nota:	Non applicabile			

## 9.2. Altre informazioni

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,02 % - 0,22	g/litro
VOC (carbonio volatile)	0	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Si decompone a contatto con: acqua,metalli,basi forti.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

## Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,luce,raggi UV,alte temperature.Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti.

## 2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Evitare l'esposizione a: luce,raggi UV,umidità.

## 10.5. Materiali incompatibili

## Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti.

**Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento****SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>****10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio,acido bromidrico.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	1080 mg/kg Ratto

Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	4300 mg/kg Ratto

Sodio Cloruro

LD50 (Orale):	3000 mg/kg Rat
---------------	----------------

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale):	211 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	1,14 mg/l/4h

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

LD50 (Cutanea):	87,12 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):	457 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	0,171 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

## Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

## 12.1. Tossicità

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

LC50 - Pesci	0,17 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0052 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00049 mg/l

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

LC50 - Pesci	> 1,67 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 2,9 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 29 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,23 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	1,18 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 4 mg/l Elodea canadensis

Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts

LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	7,4 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	27,7 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	0,66 mg/l 28 giorni
NOEC Cronica Crostacei	> 0,27 mg/l 21 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,95 mg/l

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

LC50 - Pesci	35,7 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,4 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 26,5 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	2,61 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,27 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

**Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Solubilità in acqua 3000000 mg/l  
Inerentemente degradabile 100%

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Solubilità in acqua 250000 mg/l  
Rapidamente degradabile 100%

Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts

Solubilità in acqua 280000 mg/l  
Rapidamente degradabile 100 %

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Solubilità in acqua 304000 mg/l @ 10 - 30 °C and pH 5  
Rapidamente degradabile

Sodio Cloruro

Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Degradabilità: dato non disponibile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow  
BCF < 54

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,4 Log Kow

Alcohols c12-14 ethoxylated, sulfated, sodium salts

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3 Log Kow @ 23 °C and pH 6.1

2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,15 Log Kow @ 23 °C and pH 4.9  
BCF 3,16

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le

**Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Skin Corr. 1</b>	Corrosione cutanea, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H310</b>	Letale per contatto con la pelle.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

**Piatti-LF\_Limoni di Sorrento - Detergente piatti Limoni di Sorrento****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.